

APPRENDISTA MUSICISTA 2026

Bando di selezione

per la frequenza di un percorso professionalizzante retribuito per 25 giovani orchestrali

ART. 1

L'Associazione Filarmonica di Rovereto ETS indice una selezione per 25 posti (v. art. 3) rivolti a giovani che intendano perfezionarsi per intraprendere la carriera di strumentista.

ART. 2 – APPRENDISTA MUSICISTA: OBIETTIVI E ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ

"Apprendista Musicista" è un percorso pratico professionalizzante rivolto a giovani musicisti e musiciste che intendano inserirsi nel mondo del lavoro musicale.

L'edizione 2026 del progetto si articola in:

- produzioni sinfoniche e/o dedicate alla musica da camera che si svolgeranno a Rovereto tra settembre e dicembre;
- un percorso di formazione composto da 5 ore di lezioni individuali e un'audizione simulata, che si svolgerà a Rovereto tra settembre 2026 e gennaio 2027.

OBIETTIVO GENERALE: per ogni destinatario, acquisizione delle competenze specifiche e dell'esperienza necessarie per affacciarsi al mondo del lavoro in ambito musicale, attraverso un percorso pratico professionalizzante con la costante presenza di tutor.

Risultato atteso: far sì che i giovani musicisti coinvolti nel progetto possano intraprendere una propria carriera professionale in ambito strumentale/orchestrale.

Oltre alle capacità connesse alla dimensione tecnica e interpretativa dello strumento, il percorso permetterà anche lo sviluppo di alcune competenze più generali, quali la creazione di un clima di squadra e di collaborazione; il miglioramento della capacità di risolvere problemi, in autonomia o in team; l'aumento della motivazione; l'aumento della reattività a problematiche e cambiamenti; il miglioramento della gestione dei conflitti.

L'idea è di permettere ai destinatari di inserirsi in un sistema professionale di fare musica dal vivo, affiancati però da strumentisti di solida caratura (tutor), che possono garantire il giusto *trait-d'union* tra esperienza e freschezza, nonché un travaso generazionale di competenze specialistiche, acquisite tramite la modalità del *learning-by-doing*.

Ogni produzione si conclude con almeno un'esecuzione concertistica.

Oltre che di frequentare le produzioni sinfoniche e/o di musica da camera, ogni musicista selezionato beneficerà di 5 ore di lezione individuale con un tutor afferente al proprio strumento (il programma verrà concordato su base individuale) e prenderà parte a un'audizione orchestrale simulata, con feedback della giuria.

ART. 3 – DESTINATARI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Vengono banditi complessivamente 25 posti, così suddivisi:

- | | | |
|-----------------|------------------|----------------|
| - 12 violini | - 2 contrabbassi | - 1 clarinetto |
| - 3 viole | - 1 flauto | - 1 fagotto |
| - 3 violoncelli | - 1 oboe | - 1 corno |

Per partecipare alla selezione, è necessario essere nati dopo il 1° settembre 1998 e entro il 31 agosto 2010 (1° settembre 2026: data di inizio del progetto). La selezione è aperta a cittadini italiani e a persone che a vario titolo dimorano legalmente in Italia tra settembre e dicembre 2026.

Ai minorenni che dovessero essere selezionati verrà richiesta la presentazione, prima dell'inizio del progetto, di un certificato medico che attesti l'idoneità fisica all'impiego, oltre che l'autorizzazione di chi esercita la potestà genitoriale.

La selezione ad Apprendista Musicista 2026 è aperta anche a chi ha frequentato l'edizione 2025, a condizione che rientri nei limiti di età di cui sopra.

ART. 4 – MODALITÀ DI FREQUENZA, ASSENZE E RETRIBUZIONE

Ogni musicista selezionato verrà regolarmente scritturato con contratto di prestazione occasionale o come libero professionista con partita IVA dall'Associazione Filarmonica di Rovereto ETS per le giornate impegnate dalle produzioni a cui prenderà parte.

Il compenso giornaliero previsto corrisponde a un imponibile di € 70, a cui verranno effettuate le trattenute di legge. Fa eccezione la coproduzione "Mahler" con l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza (novembre 2026) in cui l'imponibile giornaliero ammonterà a € 65, e per cui ogni strumentista verrà scritturato per 3 giornate dall'Associazione Filarmonica di Rovereto e per 3 giornate dall'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza.

A tutti i partecipanti viene garantita la copertura delle spese di vitto e, laddove necessario, alloggio (pernottamento in ostello in camerata multipla maschile o femminile).

Il progetto prevede frequenza obbligatoria: concordandolo preventivamente con la segreteria e comunicandolo almeno 20 giorni prima rispetto alla data di avvio della produzione, è possibile essere assenti AD UNA SOLA PRODUZIONE tra quelle proposte sull'intero progetto. L'assenza riguarda la produzione nella sua interezza: non sono ammesse singole assenze di mezza giornata o giornate.

Il compenso maturato in base ai giorni effettivamente frequentati verrà liquidato al termine del progetto, entro il 31 gennaio 2027, solo ad effettivo adempimento degli obblighi di frequenza. In caso di assenze non concordate e di ammontare maggiore di quelle permesse, non verrà erogato alcun tipo di compenso, nemmeno a fronte di giornate lavorative effettuate. Nel computo non vengono inserite le assenze per malattia, per cui viene richiesta presentazione di certificato medico.

Ai fini della retribuzione, non vengono calcolate le giornate eventualmente destinate alle sole lezioni individuali e all'audizione simulata.

ART. 5 – LE PRODUZIONI: PROGRAMMI E CALENDARIO

Laddove non diversamente indicato, il primo giorno di produzione ha inizio nel primo pomeriggio. In caso di particolari necessità artistiche o organizzative, i programmi potranno subire variazioni.

Settembre 2026

SINFONICA 1 “Sabor de España” (4 giornate) – dal 13 al 16 settembre 2026

Programma:

- E. Elgar, Sevillana op. 7
- M. de Falla, Suite “El amor brujo”
- G. Bizet, Suite n. 1 e n. 2 “Carmen”

SINFONICA 2 “Mediterranean (Ouver)Tour” (4 giornate) – dal 17 al 20 settembre 2026

Programma:

- Siviglia: G. Rossini, Ouverture da “Il barbiere di Siviglia” | G. Verdi, Ouverture da “La forza del destino”
- Algeri: G. Rossini, Ouverture da “L’italiana in Algeri”
- Napoli: G. Rossini, Ouverture da “Il turco in Italia” | G. Paisiello, Ouverture da “L’arabo cortese”
- Corinto: G. Rossini, Ouverture da “L’assedio di Corinto”
- Il Cairo: G. Verdi, Ouverture da “Aida”
- Gerusalemme: G. Verdi, Ouverture da “Nabucco”
- Sicilia: P. Mascagni, Intermezzo da “Cavalleria rusticana”

Ottobre 2026

MUSICA DA CAMERA “Mozart & Friends” (4 giornate) – dall’1 al 4 ottobre 2026

Programma:

W.A. Mozart

- Quintetto per clarinetto e archi KV581 (clarinetto, violino 1, violino 2, viola 1, violoncello 1)
- Quartetto per flauto e archi KV285 Re maggiore (flauto, violino 3, viola 2, violoncello 2)
- Quartetto per flauto e archi KV285b Do maggiore ((flauto, violino 3, viola 2, violoncello 2)
- Quartetto per oboe e archi KV370 (oboe, violino 4, viola 3, violoncello 3)
- Quintetto per corno e archi KV407 (corno, violino 4, viola 3, violoncello 3 + tutor viole)
- Sonata per fagotto e violoncello KV292 (fagotto, violoncello 1)
- Quartetto per archi KV157 (violino 5, violino 6, viola 1, violoncello 2)
- Quartetto per archi KV159 (violino 7, violino 8, viola 2, violoncello 3)

L. van Beethoven

- Variazioni su “Là ci darem la mano” (violino 5, violino 6, viola 1)

F. Farkas

- Serenade per flauto e 2 violini (flauto, violino 7, violino 8)

G. Rossini

- Sonata a 4 n. 6 (violino 9, violino 10, violoncello 1, contrabbasso 1)
- Sonata a 4 n. 1 (violino 11, violino 12, violoncello 3, contrabbasso 2)
- Duo per violoncello e contrabbasso (violoncello 2, contrabbasso 2)

D. Dragonetti

- Duo per violoncello e contrabbasso (violoncello 1, contrabbasso 1)

B. Martinu

- Serenata n. 2 per 2 violini e viola (violino 9, violino 10, viola 3)

A. Dvorak

-Miniature op. 75a (violino 11, violino 12, viola 1)

F.J. Haydn

- Divertimento in si bemolle maggiore per quintetto a fiati (flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno)

G. Ligeti

- 6 bagatelle per quintetto a fiati (flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno)

Novembre 2026

SINFONICA 3 “Mozart, Requiem” (4 giornate) – dal 29 ottobre al 1° novembre 2026

Programma:

- Haydn, Sinfonia n. 30 Alleluia

- Mozart, Requiem per soli, coro e orchestra KV626

SINFONICA 4 “Mahler” (6 giornate) – dal 9 al 14 novembre 2026

Programma:

- Mahler, Sinfonia n. 4

coproduzione con OTO – Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza

Dicembre 2026

SINFONICA 5 “Genio in movimento” (4 giornate) – dal 17 al 20 dicembre 2026

Programma:

- Mozart, Sinfonia n. 35 KV385 Haffner

- Beethoven, Sinfonia n. 4

ART. 6 – LEZIONI INDIVIDUALI E AUDIZIONE SIMULATA

Oltre alle produzioni sinfoniche e/o cameristiche, ogni musicista selezionato frequenterà un percorso di formazione individuale focalizzato sulla preparazione dei passi orchestrali, composto da 5 ore di lezione con il tutor di riferimento per il proprio strumento e da un'audizione simulata conclusiva.

Si tratta di attività rilevanti ai fini del computo delle assenze, ma non rilevanti ai fini del compenso.

Calendario del percorso individuale

1. Incontro “Pillole di sopravvivenza fiscale per musicisti”: lunedì 14 settembre 2026 ore 20.30-22.30

2. Lezione individuale 1 (1 ora): nel corso della produzione “Mozart & Friends” dall'1 al 4 ottobre 2026

3. Lezione individuale 2 (1 ora): nel corso della produzione “Mozart, Requiem” dal 29 ottobre al 1° novembre 2026

4. Lezione individuale 3 (1 ora): nel corso della produzione “Genio in movimento” dal 17 al 20 dicembre 2026

5. Lezioni individuali 4 e 5 (2 ore) e audizione simulata: dall'8 al 10 gennaio 2027 per i violini | dal 9 al 10 gennaio 2027 per gli altri strumenti

Il calendario del percorso individuale potrà subire variazioni in caso di specifiche necessità organizzative.

ART. 7 – TUTOR

La figura del tutor riveste un'importanza centrale nella realizzazione di "Apprendista Musicista": è infatti il soggetto che nella pratica permette di garantire il giusto *trait-d'union* tra esperienza e freschezza, nonché un travaso generazionale di competenze specialistiche. I professionisti selezionati hanno una solida esperienza, oltre che strumentale, anche nell'accompagnamento dei giovani verso la costruzione e il consolidamento delle competenze professionali necessarie per affacciarsi con successo al mondo del lavoro.

Filippo Lama: violini

Diplomato con il massimo dei voti e la lode, ha perfezionato i suoi studi con rinomati maestri come Corrado Romano, Paolo Borciani, Franco Rossi, Franco Gulli ed Enrica Cavallo. Vincitore di concorsi nazionali ed internazionali, ha suonato in varie formazioni da camera – dal duo al quintetto – con le quali ha realizzato anche numerose registrazioni discografiche e radiofoniche.

Da oltre 30 anni collabora con importanti orchestre italiane sia come violino di spalla che come solista: l'Orchestra del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, l'Orchestra da Camera di Mantova, la "Toscanini" di Parma, l'Orchestra de "I Pomeriggi Musicali" di Milano, l'Orchestra Stabile "G. Donizetti" di Bergamo.

Dal 2007 è direttore artistico e konzertmeister dell'Orchestra da Camera di Brescia. Dal 1982 è titolare della cattedra di violino al Conservatorio "Marenzio" di Brescia.

Pierantonio Cazzulani: violini

Si è diplomato presso il Conservatorio di Verona facendo poi parte dell'Orchestra Giovanile Italiana. Dedicatosi da subito alla musica da camera studia con P. Borciani e il Trio di Trieste fondando poi il Quintetto Jupiter con il quale ha vinto il primo premio in diversi concorsi internazionali. Fa parte del quartetto dell'Orchestra da Camera di Mantova ed è primo violino solista dell'Italian Opera Chamber Ensemble che, con il baritono Leo Nucci, si esibisce nei più importanti teatri del mondo. Come spalla dei primi violini collabora con diverse realtà italiane quali l'Orchestra del Bergamo Musica Festival, l'Orchestra Milano Classica, l'Orchestra Filarmonica Italiana. Fa inoltre parte, come spalla dei secondi violini, dell'Orchestra da Camera di Mantova e I Solisti di Pavia. Nel 1990, con Astor Piazzolla e il Quartetto di Mantova, ha effettuato una lunga tournée in Italia e in Europa. È docente di Musica d'Insieme per archi presso il Conservatorio di Bergamo e ha insegnato presso vari Corsi di Formazione Professionale per Orchestra (Lanciano, Domodossola, Mantova).

Klaus Manfrini: viole

Dopo il diploma a pieni voti in viola al Conservatorio "F.A. Bonporti" di Trento, si è perfezionato con Juri Gandelsmann e Bruno Giuranna. Come membro del quartetto Constanze di Bolzano ha seguito i corsi di Milan Škampa (Scuola di Musica di Fiesole) e ha partecipato come borsista alle masterclass di Hugh Maguire (Britten-Pears School of Music) e Stefan Metz (Orlando Festival). Dopo numerose esperienze e collaborazioni in varie formazioni cameristiche (fra le quali l'Orchestra Haydn di Trento e Bolzano e la Streicher Akademie Bozen) dal 2000 è prima viola dell'Orchestra da Camera di Mantova. Ha collaborato inoltre con l'Ensemble Zandonai di Trento e la European Union Chamber Orchestra, gruppi con i quali ha suonato in Europa, America e Asia. Dal 2014 è tutor delle viole dell'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza.

È insegnante di musica d'insieme presso la Scuola Musicale Jan Novák di Villa Lagarina (TN). Dal 2017 è direttore artistico dell'Associazione Filarmonica di Rovereto.

Gregorio Buti: violoncelli

Gregorio Buti ha studiato a Parma diplomandosi in violoncello con il massimo dei voti e la lode presso il Conservatorio "A. Boito" sotto la guida del M° M. Ballarini. Successivamente ha conseguito il diploma di II livello in Violoncello e in Musica da Camera con il massimo dei voti e la lode sotto la guida del M° P. Maurizzi. Ha partecipato ai corsi di alto perfezionamento musicale di violoncello e musica da camera con Enrico Bronzi e il Trio di Parma, Enrico Dindo e Mario Brunello. Ha frequentato la Master Class di Yves Savary .

Ha suonato in rassegne di musica da camera e come solista esibendosi in Italia e all'estero collaborando con musicisti quali E.Bronzi, U.Caine, E.Fagone, I.Rabaglia, A.Miodini, C.Giuffredi, A.Dindo, L. Windsor, e l'Uberbrette Ensemble.

Collabora stabilmente come primo violoncello con diverse orchestre tra le quali Orchestra da Camera di Mantova, Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, l'International Chamber Orchestra di Lugano, Orchestra Filarmonica Italiana, Orchestra Symphonia Italiana e Orchestra Sinfonica della Val d'Aosta. Dal 2013 è primo violoncello della Filarmonica del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo e concertino dei violoncelli presso l'orchestra del Teatro Regio di Parma. Collabora con Orchestra Mozart, Camerata Salzburg, Leonore Orchestra, Orchestra Cherubini, Orchestra Nazionale della RAI di Torino, orchestra Symphonica Toscanini, orchestra Filarmonica A.Toscanini suonando sotto la guida di L. Maazel, R. Muti, C. Abbado, R.F. De Burgos, C.Dutoit, G.Prêtre, J.Tate, Y.Temirkanov, Z.Metha, M.Rostropovich, K.Masur, E.Inbal. È docente di Violoncello presso il Conservatorio "Peri-Merulo" di Reggio Emilia.

Massimiliano Rizzoli: contrabbassi

Nato a Trento si è diplomato nella sua città sotto la guida del prof. Mario Postinghel con il massimo dei voti. Si è perfezionato con il M. Franco Petracchi presso la scuola Stauffer di Cremona e con J. M. Rollez. L'esordio nel mondo musicale risale al 1984 dove entra a far parte dell'orchestra Internazionale Jeunesse Musicales e partecipa alla tournée italiana di quell'anno. A 23 anni vince il concorso come primo contrabbasso presso l'orchestra Haydn di Trento e Bolzano ricoprendo questo ruolo fino al novembre 2001. Vincitore al concorso indetto dall'Ente Lirico La Fenice di Venezia, è successivamente risulta idoneo al concorso riservato per l'insegnamento nei Conservatori di musica italiani. Ha fatto parte dell'Orchestra da Camera di Mantova ed ha collaborato con le più importanti istituzioni orchestrali tra le quali l'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia di Roma, l'orchestra della Radio Svizzera Italiana, l'orchestra dell'Arena di Verona, l'orchestra di Padova e del Veneto e la Chamber Orchestra of Europe. Con il Teatro dell'opera di Roma, in qualità di primo contrabbasso, ha partecipato al Festival di Salisburgo sotto la direzione del M. Riccardo Muti. Negli anni ha collaborato con direttori e solisti tra i quali B. Haitink, A. Battistoni, G. Kuhn, G. Antonini, A. Lonquich, M. Maisky, V. Mullova, E. Bronzi, A. Schiff e molti altri. Dal 2001 è docente di contrabbasso presso il Conservatorio di musica F.A. Bonporti di Trento e dal 2017 al 2023 è stato Direttore del Conservatorio di musica Bonporti. Suona un contrabbasso Giovanni Marcolongo (Padova) di fine '800.

Jessica Dalsant: flauti

Avvicinatasi alla musica a 7 anni nel coro "I Minipoifonici" di N. Conci, si è diplomata in flauto presso il Conservatorio "Bonporti" di Trento nel 1990. Deve la sua successiva formazione a G. Pretto ed a significativi incontri con J. Balint, G. Cambursano, A. Nicolet, E. Pahud e J. Zoon. E' stata premiata in diversi concorsi nazionali ed internazionali sia in formazioni da camera, sia come solista: su tutti si menzionano il Prix de la Fondation Sorato e l'invito ufficiale per uno Stage all'Academie de Villecroze con Emmanuel Pahud ricevuti al Concorso Internazionale di Ginevra, nel 2001.

Negli anni tra il 1995 ed il 2002 ha collaborato come prima parte con orchestre italiane come "Teatro La Fenice" Venezia, Filarmonica Toscanini (L. Maazel), "Teatro Regio" ed OSER Parma, "Maggio Musicale" Firenze, "Teatro dell'Opera" Roma, "Teatro Regio" Torino, "Haydn Orchester" Bolzano e Trento. Ha poi ampliato la propria attività con lunghe esperienze all'estero: 2003-04 come Principal-Assistente nell'Orchestra Sinfonica de Galicia (Spagna), 2004-05 Principal presso l'Orchestra Sinfonica de Tenerife e la Real Filarmonia de Sevilla e in seguito, per quasi un decennio, come Primo Flauto Solista dell'Orchestra Sinfonica dello Stato di San Paolo (OSESP, Brasile), con cui si è esibita in sale quali Concertgebouw Amsterdam, Musikverein Vienna, Koelner Philharmonie, Auditório Nacional de Musica de Madrid, Alte Oper Frankfurt, Théâtre du Châtelet Parigi, Filarmonica Nazionale Varsavia, Teatro Lisinski Zagabria, Festspielhaus Salisburgo, Royal Albert Hall Londra (BBC Proms 2012). Rientrata in Europa dopo questa fondamentale esperienza, prosegue la sua attività collaborando sempre come primo flauto con orchestre ed ensembles come la Camerata Salzburg, la Tonhalle di Zurigo, la Sinfonica di Barcellona, Resonanz Ensemble Hamburg (R. Minasi), Konzerthaus Orchester Berlino, e in Italia col Maggio Musicale Fiorentino ed il Teatro la Fenice di Venezia.

Già docente di flauto presso il Conservatorio Puccini di Gallarate, dal 2023 ricopre lo stesso ruolo presso il Conservatorio Bonporti di Trento.

Marco Gironi: oboi

Si è brillantemente diplomato in oboe nel 1988 al Conservatorio di Firenze all'età di soli 17 anni. Si è perfezionato con Hansjörg Schellenberger presso l'Accademia Chigiana di Siena e ha frequentato i corsi di Pietro Borgonovo alla Scuola di Musica di Fiesole. Ha poi ulteriormente approfondito lo studio del repertorio oboistico e orchestrale anche con Carlo Romano e Paolo Pollastri. Vincitore di numerose audizioni, ha collaborato sin da giovanissimo con alcune delle principali orchestre italiane (orchestre RAI di Roma e Torino, ORT-Orchestra della Toscana, Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra Filarmonia Veneta, Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia). Nel 1995 ha vinto il concorso alla Grande Orchestra Sinfonica "G. Verdi" di Milano, ricoprendovi per due anni il ruolo di Primo Oboe. Dal 1997 al 2020 è stato Primo Oboe presso l'Orchestra del Gran Teatro La Fenice di Venezia, con la quale si è esibito più volte anche in veste solistica, in brani di Maderna, Marcello, Mozart, Haydn, Bach e Strauss. Ha partecipato a varie tournées in Spagna, Giappone, Cina, Danimarca ed Emirati Arabi. Ha suonato sotto la guida delle bacchette più prestigiose, tra le quali i direttori G. Prêtre, W.Sawallisch, R.Muti, G.Nosedà, M.W.Chung, D.Oren, V.Gergiev, M.Viotti, Sir J.E.Gardiner, J.Tate, D.Kitaenko, Y.Temirkanov, E.Inbal, L.Maazel, R.Chailly. Parallelamente all'attività orchestrale si dedica alla musica cameristica in diverse formazioni, dal duo con pianoforte, al trio, al quintetto di fiati, all'ottetto. Collabora inoltre con importanti compagini orchestrali italiane ed estere, anche in veste di solista, tra le quali "I Solisti Veneti" e "Les Musiciens du Louvre". Molto attivo anche in ambito didattico, dal 2015 al 2021 ha collaborato col Conservatorio di Padova come docente di oboe per i corsi accademici, ha tenuto Masterclasses di oboe ai Conservatori di Bologna, Lucca e Pescara, presso l'Istituto Musicale G. A. Fano di Spilimbergo e al Dorelab Festival di Palmanova. Dal 2019 è Docente di ruolo di oboe prima al Conservatorio di La Spezia, poi al Pedrollo di Vicenza. Attualmente è titolare della cattedra di oboe al Conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto. Recentemente ha collaborato come Primo Oboe con l'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano e con l'omonima Filarmonica. Ha al suo attivo incisioni per BMG, Materiali Sonori, Ricordi e Dynamic.

Lorenzo Guzzoni: clarinetti

Si è diplomato con il massimo dei voti sotto la guida del M° Primo Borali. L'incontro con grandi insegnanti quali Karl Leister, Thomas Friedli, Walter Boykens, Yohannes Peitz, Hans Deinzer è stato

estremamente importante per la sua formazione. Ha vinto i seguenti premi: Primo premio al Concorso Internazionale di Stresa (in entrambi le categorie Duo e Solista), primo premio al Concorso Internazionale di Ancona, primo classificato al Concorso Nazionale per la cattedra di Clarinetto nei Conservatori di Musica. Dal 1986 al 1989 è stato Primo clarinetto del Teatro alla Scala di Milano ed è stato scelto da Sergiu Celibidache come Primo clarinetto dell'Orchestra dello Schleswig – Holstein Festival. Collabora in Italia e all'Estero con gruppi da camera quali American String Quartett, Kegelstatt Trio (con il quale ha registrato tutta l'Opera per clarinetto, viola e pianoforte) e musicisti come Sergio Azzolini, Maurice Bourgue, Buno Canino, Radovan Vlatkovic. Come solista ha suonato con l'Orchestra della Radio di Milano, Chamber Orchestra of Bristol, l'orchestra da camera di Trento Ensemble Zandonai. Con I Solisti Veneti, dei quali è Primo clarinetto dal 1994, si è esibito in qualità di solista in più di 57 Paesi e nei principali Festival internazionali (Salisburgo, Mostly Mozart di New York, Musikverein Vienna, Sala Tchaikovsky di Mosca, etc.). Sempre con I Solisti Veneti ha all' attivo registrazioni radiofoniche, televisive e discografiche. Nel 2008 è stato invitato a ricoprire il ruolo di Primo clarinetto nella prestigiosa orchestra Concertgebouw di Amsterdam. Ha inciso i Concerti di Rossini per la casa discografica ARTS e incide anche per la Sony. Insegna clarinetto di ruolo presso il Conservatorio "Francesco Antonio Bonporti" di Trento.

Andrea Bressan: fagotti

È primo fagotto della Budapest Festival Orchestra, con cui si è esibito nelle più importanti sale da concerto d'Europa, Cina, Giappone, Corea, Stati Uniti, Sud America, Medio Oriente. Dal 1989 al 2006 è stato primo fagotto dei Solisti Veneti. In seguito ha collaborato con numerose orchestre italiane e straniere, tra cui Teatro alla Scala di Milano, Teatro La Fenice di Venezia, Orchestra Nazionale della RAI, Teatro dell'Opera di Roma, Teatro Regio di Torino, Malher Chamber Orchestra, Orchestra della Radio di Lugano, Konzerthaus Orchester Berlin, Scottish Chamber Orchestra, Cappella Barca, Orchestra della Suisse Romande, Orchestra da camera di Mantova, sotto la guida di direttori come Claudio Abbado, Daniel Harding, Ivàn Fischer, Fabio Luisi, Paavo Jarvi, Franz Velser Most, Manfred Honeck. Ha inciso più di 40 CDes per le etichette Deutsche Grammophone, Philips, Warner, Naive, Brilliant, Denon, Archiv, Velut Luna, Channel Classics sia come solista che in ensemble. E' attivo nel campo della musica antica con strumenti d'epoca, con collaborazioni con Accademia Bizantina, Concerto Italiano, Baltasar Neumann Ensemble, Il Pomo d'Oro, Venice Baroque Orchestra, con direttori come Jordi Savall, Thomas Hengelbrock, Rinaldo Alessandrini, Sigiswald Kuijken, Christopher Hogwood, Reinhard Goebel. Si è diplomato al Conservatorio di Vicenza sotto la guida di Eros Adami e si è successivamente perfezionato al Mozarteum di Salisburgo e alla Universitat fur Musik di Vienna con Milan Turkovic. Nel 2003 ha conseguito il diploma di fagotto barocco con Alberto Grazi al Conservatorio di Verona. Dal 2017 è docente titolare della cattedra di fagotto al Conservatorio "F. Dall'Abaco" di Verona.

Nilo Caracristi: corni

Si diploma al Conservatorio "F.A. Bonporti" di Trento sotto la guida di Jiri Sedlak, perfezionandosi successivamente con Guido Corti a Fiesole, con Dale Clevenger a Chicago, con Froydis Ree Wekre a Oslo. Premiato come più giovane finalista al Concorso Internazionale di Porcia (PN), vincitore del Concorso Internazionale di Asti e, con il Gomalan Brass Quintet, Primo premio al prestigioso Concorso Internazionale per Brass ensemble di Passau (Germania). Vincitore di Concorso, ha ricoperto i posti di Primo Corno presso il Teatro San Carlo di Napoli, di Quarto Corno presso Fondazione Arena di Verona e Primo Corno presso Teatro Verdi di Trieste; ha inoltre collaborato in qualità di Primo Corno su invito di numerosi Enti, Fondazioni e istituzioni musicali (Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, Orchestra

del Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, Orchestra della RAI di Torino e del Teatro Regio di Torino), collaborando con importanti istituzioni come I Solisti Veneti, la Mahler Chamber Orchestra, l'Accademia Bizantina, Orchestra della Svizzera Italiana di Lugano e I Virtuosi Italiani. Come solista si è esibito con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino e l'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste ed ha eseguito in prima mondiale alla Biennale di Venezia l'opera da camera per 2 corni e voce recitante di Carlo De Piro "Messaggeri e Messaggini". Ha tenuto masterclass al Tanglewood Institute (Boston-USA), al Royal Northern College of Music of Manchester (GB), al Scottish College of Music and Drama of Glasgow (Scozia), all'Indiana University (Bloomington-USA), alla University of Toronto (Canada), al Festival di Cartagena (Colombia) e in molti festival italiani. Ha registrato per Deutsche Grammophon, SonyBMC, Naxos, Summit, Amadeus, Da Vinci e Tactus.

Hanno scritto di lui : "Nilo Caracristi suona con precisione, potenza, sensibilità e flair immensi...." (The Horn Call Journal): "...merita un riconoscimento per i suoi assoli meravigliosi durante la registrazione... * (ITG Journal).

Si è esibito con il Gomalan Brass Quintet nelle più importanti stagioni concertistiche italiane nonché in Europa, Asia, U.S.A. e Sud America.

Ha tenuto la cattedra di Corno presso i Conservatori di Adria, Udine, Trieste e Verona: attualmente di ruolo presso il Conservatorio "F.A. Bonporti" di Trento, in utilizzo presso il Conservatorio di Verona.

Le produzioni sinfoniche e di musica da camera verranno preparate da: Filippo Lama e Pierantonio Cazzulani (violini), Klaus Manfrini (viola), Gregorio Buti (violoncelli), Massimiliano Rizzoli (contrabbassi), Andrea Bressan (fiati).

ART. 8 ISCRIZIONI E MODALITÀ DI SELEZIONE

L'iscrizione alla selezione avviene compilando il modulo disponibile al link www.filarmonicarovereto.it/bando-apprendista-musicista

Il modulo deve essere compilato in ogni sua parte.

Deve contenere i link ai 3 video richiesti per la selezione (v. Allegato A):

1. l'esposizione del primo tempo (con o senza pianoforte – NO BASE REGISTRATA) di un concerto
2. passo d'orchestra 1
3. passo d'orchestra 2

Viene inoltre richiesto di allegare i seguenti documenti, che devono essere rinominati secondo il criterio NOME_COGNOME_CONTENUTO:

- Carta d'identità o altro documento valido. Se presente e pertinente, allegare permesso di soggiorno;
- Modulo trattamento dei dati firmato (in caso di minore, firmato dai genitori) – da scaricare
- solo per minorenni, autorizzazione genitori (per minorenni) – fac simile da scaricare

I materiali dovranno essere inviati:

- **per i fiati, entro le ore 24.00 di venerdì 27 marzo 2026;**
- **per viola, violoncelli e contrabbassi, entro le ore 24.00 di venerdì 3 aprile 2026;**
- **per i violini, entro le ore 24.00 di venerdì 17 aprile 2026.**

Oltre tale termine, le richieste pervenute non saranno considerate.

I materiali inviati non saranno restituiti. L'invio incompleto della documentazione sarà causa di esclusione dalla selezione.

NOTA BENE: a chi ha superato l'audizione 2025 di Apprendista Musicista ED ha preso parte ad almeno una produzione, viene richiesto solo l'invio di una mail a

associazione@filarmonicarovereto.it entro gli stessi termini, segnalando la volontà di partecipare anche alla selezione 2026. Questi candidati sono già ammessi all'audizione in presenza.

Video per la selezione

Per la procedura di selezione, si richiede l'invio di 3 video, con inquadratura fissa e senza tagli, registrati non prima del 01.09.2025, con i contenuti di cui all'Allegato A.

Modalità di selezione – Audizione in presenza

Saranno ammessi all'audizione in presenza un numero massimo di:

- | | | |
|------------------|-------------------|----------------|
| - 32 violini | - 10 contrabbassi | - 5 clarinetti |
| - 10 viole | - 5 flauti | - 5 fagotti |
| - 10 violoncelli | - 5 oboi | - 5 corni |

L'ammissione all'audizione in presenza sarà decisa dalla Commissione, che valuterà a suo insindacabile giudizio, sulla base dei materiali richiesti all'atto dell'iscrizione.

La decisione della Commissione sarà comunicata via email ai candidati entro:

- per i fiati: domenica 4 aprile 2026;
- per viole, violoncelli e contrabbassi: sabato 11 aprile 2026
- per i violini: giovedì 30 aprile 2026.

Ogni ammesso all'audizione in presenza dovrà confermare la propria presenza e versare una caparra di € 50,00 entro e non oltre:

- per i fiati: lunedì 13 aprile 2026;
- per viole, violoncelli e contrabbassi: lunedì 20 aprile 2026
- per i violini: lunedì 11 maggio 2026.

sul c/c bancario intestato a Associazione Filarmonica di Rovereto ETS

IBAN: IT51M0880720800000000874264

con causale: NOME COGNOME – CAPARRA AUDIZIONE APPRENDISTA MUSICISTA 2026

La caparra verrà restituita entro il 30 giugno 2026, solo in seguito all'effettiva partecipazione all'audizione in presenza.

L'audizione in presenza si terrà a Rovereto secondo il seguente calendario:

- oboi, clarinetti, fagotti, corni: sabato 9 maggio 2026
- flauti: domenica 10 maggio 2026
- viole, violoncelli e contrabbassi: domenica 17 maggio 2026
- violini: domenica 7 giugno 2026

I candidati si esibiranno assieme a un/a pianista messo a disposizione dall'Associazione Filarmonica di Rovereto, che incontreranno direttamente in sede di audizione.

Non è previsto il rimborso di eventuali spese sostenute per partecipare all'audizione in presenza.

Il programma da presentare è quello indicato nell'Allegato A.

I risultati dell'audizione verranno resi noti a tutti i partecipanti via email entro venerdì 12 giugno 2026.

ART. 9 – CONTATTI

La segreteria dell'Associazione Filarmonica di Rovereto è a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione. Può essere raggiunta all'indirizzo associazione@filarmonicarovereto.it o via telefono esclusivamente dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18 al numero 0464.435255. Si consiglia in ogni modo il contatto via email.